

# proposta di legge n. 100

a iniziativa della Giunta regionale

*presentata in data 20 dicembre 2016*

---

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2017/2019  
DELLA REGIONE MARCHE (LEGGE DI STABILITÀ 2017)

---

## Allegato A

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge, redatta ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i. e delle disposizioni della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31: “Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione” in quanto compatibili, presenta i seguenti contenuti:

- **L’articolo 1** definisce il quadro finanziario di riferimento per il triennio 2017/2019.
- **L’articolo 2**, al comma 1) rfinanzia le spese derivanti dalle leggi regionali di spesa contenute nella Tabella 1 ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/1, paragrafo 7, punto b); al comma 2) autorizza gli interventi la cui realizzazione si protrae oltre i periodo di riferimento del bilancio per gli importi indicati in Tabella 2 ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/1, paragrafo 7, punto e); al comma 3) autorizza i cofinanziamenti regionali di programmi statali (Tabella 3); al comma 4) autorizza i cofinanziamenti regionali ai programmi comunitari (Tabella 4); al comma 5) autorizza le spese per la realizzazione degli interventi indicati nella tabella 5.
- **L’articolo 3** modifica la l.r. 15/1997 recependo le nuove disposizioni introdotte con la legge n. 221 del 28/12/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2016, entrata in vigore in data 2 febbraio 2016, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", il cosiddetto Collegato Ambientale, con specifico riguardo alla disciplina della cosiddetta ecotassa (dettata dai commi 24 e seguenti dell'articolo 3 della legge 549/1995).

In particolare, l’articolo 32 della citata legge statale interviene sull’articolo 205 del d.lgs. n. 152 del 2006 (cd. Codice dell’ambiente), che disciplina gli obiettivi della raccolta differenziata dei comuni anche attraverso la previsione di riduzioni del tributo speciale per la riduzione dei rifiuti in discarica collegate al superamento del livello di raccolta differenziata. L'addizionale del 20% al tributo speciale per il deposito dei rifiuti solidi in discarica (c.d. "ecotassa") viene posta direttamente a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le percentuali di RD.

La norma in esame prevede l'adeguamento delle situazioni pregresse, per il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata come previste dalla vigente normativa, nel termine massimo di ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge.

L’articolo 34 invece interviene direttamente sulla disciplina della c.d. ecotassa, vale a dire del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, al fine di:

- estendere il tributo anche ai rifiuti inviati agli impianti di incenerimento senza recupero energetico;
- modificare la destinazione del gettito derivante dal tributo.

La disciplina previgente prevista dal comma 27 dell’articolo 3 della legge 549/1995 stabilisce che il tributo è dovuto alle regioni, ma prevede altresì che il 10% del tributo sia destinato alle province e che il 20% del gettito da esso derivante, al netto della quota destinata alle province, confluisca in un fondo della regione con finalità ambientali. La norma in esame elimina la

quota (attualmente pari al 10% del tributo) destinata alle province e destina l'intero tributo, e non solo il 20% del gettito, al fondo regionale con finalità ambientali.

L'articolo 35 modifica il comma 40 dell'articolo 3 della legge 549/1995 che già, nel testo vigente, assoggetta al pagamento dell'ecotassa, nella misura ridotta del 20%, anche i rifiuti smaltiti tal quali in impianti di incenerimento senza recupero di energia, nonché per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, così come per i fanghi anche palabili. La modifica è finalizzata a precisare che l'ecotassa nella misura ridotta si applica in ogni caso a tutti gli impianti classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante incenerimento a terra (operazione classificata come D10 nell'allegato B alla parte IV del Codice dell'ambiente).

La Regione Marche, con legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15, ha disciplinato il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nel rispetto delle previsioni normative dettate dai commi 24 e seguenti dell'articolo 3 della legge statale di riferimento 549/1995.

Si ricorda al riguardo che detto tributo è annoverabile tra i tributi regionali derivati, la cui disciplina di base è riservata al legislatore statale.

Pertanto, si ritiene che già a decorrere dalla entrata in vigore della suddetta legge statale 221/2015 la quota del 10 per cento del gettito del tributo non potrà più essere trattenuta dalle Province in quanto dovuta alla Regione e destinata per le finalità ambientali.

Ciò posto, è necessario che l'attuale disciplina regionale di attuazione del tributo venga adeguata alle innovazioni introdotte dalla normativa statale di cui sopra.

Nel dettaglio dell'articolato proposto:

- il comma 1 modifica l'articolo 1, comma 1, della l.r. 15/1997, aggiungendo alla denominazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi anche gli impianti di incenerimento senza recupero energetico.
- il comma 2 modifica l'articolo 2, comma 3, della l.r. 15/1997, per stabilire che il tributo ridotto nella misura del 20 per cento si applica in ogni caso a tutti gli impianti di smaltimento mediante incenerimento a terra.
- i commi 3 e 4 modificano l'articolo 2 bis della l.r. 15/1997, il primo abrogando il comma 6 ter del medesimo articolo in quanto l'applicazione della addizionale al tributo prevista, in caso omessa, incompleta od inesatta trasmissione dei dati da parte dei Comuni per i livelli di RD, non è contemplata dalla normativa statale di riferimento ed, il secondo, aggiungendo al comma 6 quater la parola "anche" in conformità alla disposizione statale.
- con il comma 5 si inserisce l'articolo 2 ter alla l.r. 15/1997 che disciplina le nuove modalità di versamento del tributo in relazione alla riscossione effettuata direttamente dalla Regione e non più dalla Provincia. Le medesime modalità di versamento si applicano anche per l'addizionale al tributo.
- il comma 6 precisa che l'obbligo del versamento del tributo da parte dei contribuenti direttamente alla Regione avrà effetto a partire dal primo trimestre solare del 2017.
- il comma 7 sostituisce l'articolo 3 della l.r. 15/1997, attualmente oggetto di delega delle funzioni alle Province, prevedendo che l'intera gestione del tributo passa in capo alla Regione.
- il comma 8 modifica l'articolo 4 della l.r. 15/1997 per stabilire che la dichiarazione è presentata soltanto alla Regione.

- i commi 9 e 10, che modificano l'articolo 5 della l.r. 15/1997, di conseguenza prevedono che l'attività di accertamento, ai fini del recupero del tributo evaso, passa in capo alla Regione attraverso la notifica dell'avviso di accertamento.
- il comma 11 abroga l'articolo 7 della l.r. 15/1997, che stabiliva l'attribuzione delle quote di entrata del tributo alla Provincia.
- il comma 12 modifica l'articolo 8 della l.r. 15/1997, per precisare che le istanze di rimborso del tributo indebitamente corrisposto sono presentate alla Regione.
- il comma 13 abroga i commi 2, 3, 3 bis e 4 dell'articolo 9 della l.r. 15/1997.
- il comma 14 sostituisce il comma 4 bis dell'articolo 9 della l.r. 15/1997, con la definizione del pertinente capitolo di entrata per l'addizionale al tributo.
- con il comma 15, si aggiungono all'articolo 9 della l.r. 15/1997 i commi 4 ter e 4 quater per stabilire che sia il gettito del tributo sia quello dell'addizionale affluiscono negli appositi fondi regionali e secondo le finalità previste dalle disposizioni statali di riferimento.
- il comma 16, prevede la possibilità, limitatamente agli anni 2015 e 2016, nel periodo di delega delle funzioni di riscossione, di compensazione tra le partite attive e passive con riguardo alle somme ancora dovute dalle Province riscosse a titolo di tributo speciale per il deposito di discarica dei rifiuti solidi e relativa addizionale ed i trasferimenti regionali dovuti a qualsiasi titolo alle Province interessate. Il particolare periodo di transazione per le Province (caratterizzato da una massiccia riduzione di risorse, dalla fase di riordino istituzionale, in vista dell'attuarsi della riforma costituzionale) può giustificare tale norma che consente di regolarizzare definitivamente le poste finanziarie in questione. Tale comma infine demanda alla Giunta Regionale di stabilire le modalità di effettuazione delle predette regolarizzazioni contabili compensative.
- il comma 17, stabilisce la decorrenza dell'applicazione delle suddette disposizioni.

#### Effetti finanziari per bilancio 2017/2019

Dalle disposizioni così modificate potrebbero discendere maggiori entrate non quantificabili a priori e anch'esse destinabili a finalità ambientali.

- **L'articolo 4** apporta modifiche al comma 5 bis dell'articolo 1 della l.r. 35/2001, prevede di prorogare l'agevolazione relativa alla riduzione dell'aliquota Irap del 4,13 per cento di cui al citato 5 bis, lettera b), articolo 1 della l.r. 35/2001, in scadenza nel periodo di imposta in corso al 31/12/2016, per ulteriori tre periodi di imposta a partire dal 2017 e fino al 2019.

#### Effetti finanziari per bilancio 2017/2019

Il mantenimento dell'aliquota Irap ridotta per le PMI, alle condizioni ivi indicate, determina sulla base delle elaborazioni dei dati delle dichiarazioni Irap anno di imposta 2013 – Cruscotto delle entrate tributarie - un minor gettito stimato in 0,5 milioni di euro per ogni anno di imposta dal 2017 al 2019.

#### Scheda finanziaria:

Comma	Oneri (minore entrata)	Copertura (aumento entrata/riduzione spesa già autorizzata/ stanziamento già iscritto)
1	500.000,00	Risorse regionali

- **L'articolo 5** reca disposizioni in materia di riscossione tasse automobilistiche regionali. L'Automobile Club d'Italia è tra i soggetti già abilitati ai sensi di legge alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali e svolge tale servizio, per conto della Regione, sulla base della convenzione stipulata per il pagamento delle tasse automobilistiche tramite gli sportelli ATM (bancomat) e internet banking messi a disposizione su tutto il territorio nazionale dagli istituti bancari convenzionati con ACI.

L'ACI è un ente pubblico non economico che dispone della necessaria organizzazione amministrativa e strumentale nonché dell'esperienza decennale per garantire la continuità del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche e che consente alle Regioni di poter svolgere la gestione delle attività di riscossione con modelli sempre più efficaci ed economici.

La maggior parte delle Regioni hanno affidato all'ACI sia l'attività di controllo che di riscossione delle tasse automobilistiche regionali.

La norma in esame prevede l'ulteriore espletamento del servizio di riscossione della tassa da parte di ACI per il tramite dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 264/1991 (studi di consulenza pratiche automobilistiche), aderenti o affiliati agli Automobile Club Provinciali.

L'articolo 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, riconosce proprio ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264 la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 dell'articolo 17 della legge n. 449/1997.

Attualmente, infatti, la Regione autorizza le Delegazioni AC e gli altri studi di consulenza di pratiche auto alla riscossione delle tasse automobilistiche ai sensi del D.M. 13 settembre 1999 (Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex legge n. 264 del 1991 e amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche). Ciò comporta per la Regione tutta una serie di attività legate alla stipula ed al rinnovo delle convenzioni con le singole Delegazioni AC, alla verifica delle fidejussioni individuali nonché all'adozione degli atti di sospensione o risoluzione del rapporto di riscossione, come meglio disciplinati dalla DGR n. 1483/2011. In tal caso, peraltro, anche il rischio di insoluto (per mancato riversamento delle somme riscosse settimanalmente dalle Delegazioni AC) ricade interamente sulla Regione che deve avviare le procedure di escussione della fideiussione e di recupero coattivo ai sensi di legge, in caso di parziale copertura della polizza.

Il servizio offerto da ACI gratuitamente alle Regioni, con gli oneri a carico del contribuente previsti nella stessa misura a quelli vigenti per gli altri soggetti autorizzati alla riscossione, mira a sollevare la Regione dalle predette attività afferenti la gestione diretta degli intermediari della riscossione sopra indicati e dai rischi connessi agli esiti insoluti per mancati riversamenti, con l'utilizzo combinato d'incasso sia in contante che attraverso il Bancomat (POS ACI).

Alla Giunta Regionale viene demandata l'approvazione dello schema della convenzione tra la Regione ed ACI, con la quale vengono definite le modalità di riscossione della tassa per mezzo degli Automobile Club Provinciali e delle affiliate Delegazioni ubicate nel territorio regionale.

Tali Delegazioni non potranno continuare a riscuotere sulla base delle convenzioni stipulate con la Regione che per effetto della norma in questione si intendono risolte dal giorno di entrata in vigore della nuova convenzione con ACI.

- **L'articolo 6** introduce l'esenzione del bollo auto per i possessori di auto ibride benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno, di nuova immatricolazione.

La presente norma si prefigura quale iniziativa rientrante tra le politiche regionali dirette alla sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla diminuzione delle emissioni inquinanti la qualità dell'aria. La Regione Marche — a seguito delle esperienze positive registrate nelle altre regioni che hanno adottato norme analoghe volte ad incentivare l'impiego di veicoli a basso impatto ambientale — introduce la nuova misura agevolativa nel proprio territorio in cui è prevista l'esenzione del bollo auto per i possessori di auto ibride di nuova immatricolazione nell'anno 2017 per il primo periodo fisso ed il quinquennio successivo. La proposta legislativa in esame è, in particolare, finalizzata a favorire, mediante l'esenzione del bollo auto per un certo numero di anni, concretamente il rinnovo del parco auto marchigiano, con la sostituzione di autoveicoli ad emissione inquinante, con quelli a scarso impatto ambientale realizzati con tecnologia ibrida.

Si estende, così, anche agli autoveicoli ibridi sopra indicati, l'esenzione quinquennale prevista dalla normativa statale per gli autoveicoli soltanto elettrici.

#### Effetti finanziari per il bilancio 2017/2019

Essendo il numero delle predette auto ibride vendute nelle Marche nel corso del 2015 e parte del 2016 (n. 337 auto ibride immatricolate nel 2015 e n. 342 dal 1 gennaio 2016 al 28 novembre 2016), da una media di Euro 200,00 a bollo auto, tenuto conto del potenziale aumento delle vendite derivante dall'incentivo, si stima la previsione dell'impatto derivante dalla misura agevolativa in una perdita di gettito annua di euro 100.000,00 nel 2017, 2018 e 2019.

#### Scheda finanziaria:

Comma	Oneri (minore entrata)	Copertura (aumento entrata/riduzione spesa già autorizzata/ stanziamento già iscritto )
1	100.000,00	Risorse regionali

- **L'articolo 7** ha come finalità il passaggio di proprietà delle strade denominate Ex ANAS di cui alle DGR 1188 e 1189/2016.

#### Effetti finanziari

La copertura degli oneri, iscritti a carico della Missione 10 Programma 5, è garantita dalle risorse iscritte in entrata a carico del Titolo 3 Tipologia 1.

#### Scheda finanziaria:

Comma	Oneri (maggiore spesa)	Copertura (aumento entrata/riduzione spesa già autorizzata/ stanziamento già iscritto )
1	536.000,00	Entrata cap. 1301020027-1301030013 e 1301030016 Stanziamento di spesa cap. 2100510011 - 2100510012

- **L'articolo 8** propone uno stanziamento da destinare alle Unioni montane, evidenziando che queste hanno richiesto all'Amministrazione regionale uno stanziamento integrativo del fondo regionale per la montagna di cui all'articolo 19 della legge regionale 18/2008, al fine di fronteggiare situazioni diffuse di squilibrio finanziario. Con nota del 18/11/2016, l'UNCCEM Marche ha reso noti gli accordi raggiunti. Per cui si rende necessario cofinanziare le spese di funzionamento sostenute dalle Unioni montane, per l'esercizio delle funzioni conferite, a

causa dell'esistenza di diffusi squilibri finanziari, analogamente a quanto avvenuto per gli Enti parco regionali.

Finanziando il fondo per la montagna e ripartendolo fra le Unioni montane in proporzione diretta agli squilibri finanziari accertati e al fabbisogno incompressibile della spesa, si eviterebbe il commissariamento degli enti e la sospensione delle attività e dei progetti gestiti dalle Unioni montane per conto della Regione e dei Comuni delle aree interne.

Il disposto dell'articolo 19 della l.r. 18/2008 viene parzialmente derogato per l'anno 2017, con la disposizione proposta, che fissa alcuni criteri integrativi per il riparto del fondo limitatamente all'anno 2017.

#### Effetti finanziari

Per l'esercizio 2017 è previsto uno stanziamento complessivo di euro 2.600.000,00 al capitolo 2090210023.

#### Scheda finanziaria:

Comma	Oneri (maggiore spesa)	Copertura (aumento entrata/riduzione spesa già autorizzata/ stanziamento già iscritto )
1	2.600.000,00	2090210023

- **L'articolo 9** istituisce il Fondo regionale straordinario di solidarietà.

La Giunta regionale con DGR 1195/2013 ha determinato le quote di compartecipazione a carico dell'utente per l'accesso alle strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale in conformità a quanto disposto dal d.p.c.m. 29.11.2011. In quella sede la Giunta valutava l'eventualità di sostenere l'eventuale possibile impatto finanziario aggiuntivo a carico dell'utente o del Comune con l'istituzione di un fondo straordinario di solidarietà riservato alle persone con disabilità, tenendo conto del regolamento nazionale relativo all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Il 13 dicembre 2013 tale volontà venne ribadita nel verbale d'intesa sottoscritto con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL sulle politiche di bilancio 2014 a sostegno del lavoro e della coesione sociale, con l'impegno assunto dalla Regione di valutare l'impatto sull'utente della nuova ripartizione degli oneri all'interno delle rette per le prestazioni socio-sanitarie diurne e residenziali tra quota sanitaria e quota sociale e a intervenire per coprire i maggiori oneri con fondi aggiuntivi, laddove si verificassero variazioni a carico dell'utente, a favore delle famiglie con reddito basso e medio sulla base dell'indicatore ISEE.

Tale impegno veniva ribadito anche nel protocollo d'intesa stipulato tra la Giunta Regionale, gli enti del servizio sanitario regionale e le confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL del 17.02.2014, approvato con DGR 149/2014. In quella sede la Regione si impegnava, in attuazione degli impegni già assunti in precedenza, a valutare l'impatto sull'utente della nuova ripartizione degli oneri all'interno delle rette per le prestazioni socio-sanitarie, diurne e residenziali, tra quota sanitaria e quota sociale e a intervenire per coprire i maggiori oneri con propri fondi aggiuntivi, laddove si verificassero variazioni a carico dell'utente, a favore delle famiglie con reddito basso e medio sulla base dell'indicatore ISEE, con le modalità definite previo confronto con le OO.SS.

#### Effetti finanziari

La copertura è garantita dalle risorse iscritte a carico della Missione 12 Programma 2.

Scheda finanziaria:

Comma	Oneri (maggiore spesa)	Copertura (aumento entrata/riduzione spesa già autorizzata/ stanziamento già iscritto )
1	2.000.000,00	2120210045

- **L'articolo 10** indica la copertura finanziaria.
- **L'articolo 11** definisce la dichiarazione d'urgenza.

**INDICE**

- Art. 1 - (Quadro finanziario di riferimento)
- Art. 2 - (Autorizzazioni di spesa)
- Art. 3 - (Modifiche alla l.r. 15/1997)
- Art. 4 - (Modifiche alla l.r. 35/2001)
- Art. 5 - (Disposizioni in materia di riscossione delle tasse automobilistiche regionali)
- Art. 6 - (Agevolazioni fiscali per i veicoli elettrici e con alimentazione ibrida)
- Art. 7 - (Trasferimento di proprietà delle strade ex ANAS)
- Art. 8 - (Fondo per la montagna)
- Art. 9 - (Istituzione del Fondo regionale straordinario di solidarietà)
- Art. 10 - (Copertura finanziaria)
- Art. 11 - (Dichiarazione d'urgenza)

**Art. 1***(Quadro finanziario di riferimento)*

1. Ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), paragrafo 7 dell'allegato 4/1, il quadro finanziario del periodo 2017/2019 è definito come segue:

- a) previsione entrate - anno 2017: euro 4.502.100.618,88;
- b) previsione entrate - anno 2018: euro 3.773.713.781,02;
- c) previsione entrate - anno 2019: euro 3.618.650.658,28.

**Art. 2***(Autorizzazioni di spesa)*

1. Per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi statali a carico dei rispettivi Programmi dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella D, allegata a questa legge.

2. Per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi comunitari a carico dei rispettivi Programmi dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella E, allegata a questa legge.

3. Per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono autorizzate le spese per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella C, allegata a questa legge, nei limiti degli importi a fianco riportati.

**Art. 3***(Modifiche alla l.r. 15/1997)*

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), le parole: "il deposito di discarica" sono sostituite dalle seguenti: "il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico".

2. Al comma 3 dell'articolo 2 della l.r. 15/1997, le parole: "tal quali" sono soppresse e dopo le parole: "senza recupero di energia" sono aggiunte le seguenti: "o comunque classificati esclusivamente come impianti di smaltimento mediante l'operazione D10 Incenerimento a terra".

3. Il comma 6 ter dell'articolo 2 bis della l.r. 15/1997 è abrogato.

4. Al comma 6 quater dell'articolo 2 bis della l.r. 15/1997, dopo le parole: "di appartenenza" è aggiunta la seguente: "anche".

**5.** Dopo l'articolo 2 bis della l.r. 15/1997 è inserito il seguente:

“Art. 2 ter (Modalità di versamento)

1. Il tributo è versato dai soggetti passivi, entro i termini stabiliti dall'articolo 3, comma 30, della legge 549/1995, direttamente alla Tesoreria della Regione Marche, utilizzando il sistema bancario o postale, con l'obbligo di indicazione nella causale:

- a) ragione sociale, sede legale ed amministrativa, codice fiscale o partita IVA della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
- b) ubicazione della discarica o dell'impianto di incenerimento;
- c) il trimestre solare di riferimento in cui è avvenuto il conferimento in discarica o nell'impianto di incenerimento.

L'addizionale di cui al comma 6 bis dell'articolo 2 bis è versata alla Regione secondo le modalità di cui al precedente periodo.”.

**6.** Le disposizioni di cui al comma 5 si applicano a decorrere dal primo trimestre 2017.

**7.** L'articolo 3 della l.r. 15/1997 è sostituito dal seguente:

“Art. 3 (Modalità di riscossione)

1. Le funzioni concernenti la riscossione del tributo, l'accertamento e la contestazione delle violazioni tributarie, nonché il relativo contenzioso tributario e amministrativo e l'eventuale rappresentanza in giudizio tributario sono esercitate dalla Regione.

2. Le sanzioni amministrative e tributarie sono irrogate ed introitate direttamente dalla Regione.”.

**8.** Al comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 15/1997, le parole: “all'Amministrazione provinciale competente per territorio” sono sostituite dalle seguenti: “alla Regione” e le parole: “Una copia della dichiarazione deve essere inviata per conoscenza alla Regione.” sono soppresse.

**9.** Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 15/1997 la parola: “Provincia” è sostituita dalla seguente: “Regione”.

**10.** Al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 15/1997, le parole: “La Provincia” sono sostituite dalle seguenti: “La Regione” e dopo le parole: “la contesta al trasgressore con” sono aggiunte le seguenti: “avviso di accertamento,”.

**11.** L'articolo 7 della l.r. 15/1997 è abrogato.

**12.** Al comma 2 dell'articolo 8 della l.r. 15/1997, dopo le parole: “possono richiedere” sono aggiunte le seguenti: “alla Regione”.

**13.** I commi 2, 3, 3 bis e 4 dell'articolo 9 della l.r. 15/1997 sono abrogati.

**14.** Il comma 4 bis dell'articolo 9 della l.r. 15/1997 è sostituito dal seguente:

“4 bis. Il gettito dell’addizionale di cui al comma 6 bis dell’articolo 2 bis è iscritto nel capitolo n. 1101010018 “Addizionale al tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi” dello stato di previsione dell’entrata del bilancio regionale.”.

**15.** Dopo il comma 4 bis dell’articolo 9 della l.r. 15/1997 sono aggiunti i seguenti:

“4 ter. Il gettito derivante dall’applicazione del tributo affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate, per l’avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l’ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L’impiego delle risorse è stabilito con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 3, comma 27, della legge 549/1995.”.

“4 quater. Il gettito dell’addizionale di cui al comma 6 bis dell’articolo 2 bis affluisce, ai sensi dell’articolo 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in un apposito fondo regionale destinato a finanziare gli interventi di prevenzione della produzione di rifiuti previsti dai piani regionali, gli incentivi per l’acquisto di prodotti e materiali riciclati, il cofinanziamento degli impianti e attività di informazione ai cittadini in materia di prevenzione e di raccolta differenziata.”.

**16.** Per gli anni 2015 e 2016, le somme dovute dalla Provincia, ancora da riversare alla Regione, a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e di addizionale al tributo stesso, al netto della quota di spettanza alla Provincia ai sensi di legge, possono essere compensate con la corrispondente riduzione dei trasferimenti regionali a qualsiasi titolo dovuti alla Provincia. Con deliberazione della Giunta Regionale sono effettuate le regolazioni finanziarie delle entrate nette di cui al precedente periodo e sono definite le modalità per la relativa riduzione dei trasferimenti regionali alla Provincia.

**17.** Le disposizioni di cui ai commi 7, 8, 9, 10, 12 si applicano a decorrere dall’anno di imposta 2017. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore di questa legge, tenuto conto delle disposizioni di cui agli articoli 32, 34 e 35 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali).

**Art. 4**

*(Modifiche alla l.r. 35/2001)*

1. Alla lettera b) del comma 5 bis dell'articolo 1 della legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35 (Provvedimenti tributari in materia di addizionale regionale all'IRPEF, di tasse automobilistiche e di imposta regionale sulle attività produttive), le parole: "al 31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti: "al 31 dicembre 2016".

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

3. Dall'applicazione di questo articolo deriva un minore gettito stimato in euro 500.000,00, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2017/2019, computato nello stanziamento iscritto al titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" e già compensato nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2017/2019.

**Art. 5**

*(Disposizioni in materia di riscossione delle tasse automobilistiche regionali)*

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 34 della legge regionale 4 dicembre 2014, n. 33 (Assestamento del bilancio 2014), l'Automobile club d'Italia (ACI) può effettuare la riscossione delle tasse automobilistiche regionali, con le modalità da definire sulla base di apposita convenzione, anche per il tramite dei soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264 (Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto), affiliati agli Automobile club provinciali.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare lo schema della convenzione tra la Regione ed ACI di cui al comma 1.

3. La convenzione di cui al comma 1 prevede in particolare che dalla data di efficacia della medesima si intendono risolti i rapporti convenzionali in essere di riscossione delle tasse automobilistiche tra la Regione e gli Automobile club provinciali-delegazioni AC, qualora risultino espletare tale servizio con ACI, che l'ACI garantisce l'attività di riscossione di cui al comma 1 con la propria ed intera dotazione patrimoniale.

**Art. 6**

*(Agevolazioni fiscali per i veicoli elettrici e con alimentazione ibrida)*

1. A decorrere dal 1 gennaio 2017, i proprietari di nuovi autoveicoli con alimentazione ibrida benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica,

o con alimentazione benzina-idrogeno, immatricolati per la prima volta nel corso dell'anno 2017, sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il primo periodo fisso e per le cinque annualità successive.

2. Dall'applicazione del comma 1 deriva un minore gettito stimato in euro 100.000,00, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2017/2019, computato nello stanziamento iscritto al titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" e già compensato nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2017/2019.

### **Art. 7**

#### *(Trasferimento di proprietà delle strade ex ANAS)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2017 le strade "ex ANAS" attualmente di proprietà delle Province in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, attuativo del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), sono trasferite alla Regione in base ai criteri e alle modalità stabiliti dalla Giunta regionale, tra i quali quelli relativi in particolare alla fissazione e riscossione dei tributi, delle tariffe e delle altre entrate connesse al trasferimento medesimo.

2. Il trasferimento di cui al comma 1 è regolato da apposite convenzioni tra gli enti interessati.

3. La copertura delle spese derivanti da questo articolo iscritte a carico della Missione 10 Programma 5 è garantita dalle risorse iscritte nello stato di previsione dell'entrata a carico del Titolo 3 Tipologia 1 per complessivi euro 536.000,00.

### **Art. 8**

#### *(Fondo per la montagna)*

1. Per l'anno 2017 le risorse regionali che compongono il fondo per la montagna di cui all'articolo 19 della legge regionale 1 luglio 2008, n. 18 (Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali), sono stabilite in euro 2.600.000,00 per garantire il concorso della Regione al finanziamento delle spese incompressibili sostenute dalle Unioni montane per l'esercizio delle funzioni conferite.

2. Il riparto dello stanziamento di cui al comma 1 fra le Unioni montane avviene:

- a) per euro 2.150.000,00, sulla base dell'applicazione dei criteri approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della l.r. 18/2008;

b) per euro 450.000,00, in proporzione diretta alle maggiori esigenze finanziarie delle Unioni montane, accertate mediante conferenza di servizi indetta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia di relazioni con gli enti locali.

3. La copertura degli oneri autorizzati al comma 1 è garantita dalle risorse iscritte nell'annualità 2017 a carico della Missione 9 - Programma 02 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale.

### **Art. 9**

*(Istituzione del Fondo regionale straordinario di solidarietà)*

1. Per gli anni 2018 e 2019 è istituito il Fondo regionale straordinario di solidarietà, dotato di una disponibilità di euro 2.000.000,00.

2. Le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono destinate agli enti locali che si sostituiscono agli utenti, inseriti in una delle strutture di cui alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati), parzialmente o totalmente incapienti in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE).

3. Il Fondo è trasferito agli ambiti territoriali sociali di cui all'articolo 7 della legge regionale 1 dicembre 2014, n. 32 (Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia), sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dalla Giunta regionale.

### **Art. 10**

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri conseguenti alle autorizzazioni di spesa contenute in questa legge, l'Amministrazione regionale fa fronte con le risorse iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019, stato di previsione dell'entrata, nel rispetto delle destinazioni definite dallo stato di previsione della spesa.

### **Art. 11**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. Le sue disposizioni si applicano dal 1° gennaio 2017.

## AUTORIZZAZIONI DI SPESA

MISSIONE		PROGRAMMA		DESCRIZIONE	2017	2018	2019
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	PER IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LA LEGISLAZIONE	80.000,00	80.000,00	-
				PER LA CONVENZIONE CON L'ANSA ED ALTRE AGENZIE DI STAMPA NAZIONALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI PROPRI ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				CONTRIBUTI AD ENTI ED AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE	24.500,00	-	-
				CONTRIBUTO AL CONSOLATO REGIONALE E/O CONSOLATO PROVINCIALE DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA	10.000,00	-	-
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	PER LA CONVENZIONE PRA E DTT PER SERVIZI INERENTI LA TASSA AUTO	150.000,00	150.000,00	-
		08	Statistica e sistemi informativi	PER IL SERVIZIO INFORMATIVO E STATISTICO (DLGS 322/89 E LR 20/2001)	70.000,00	-	91.000,00
				per servizi diversi strumentali alle attività della struttura competente in materia di sistema informativo statistico	-	-	1.000,00
				per utenze e canoni strumentali alle attività della struttura competente in materia di sistema informativo statistico	-	-	15.000,00
				per assistenza tecnica e manutenzione software dal 01/04/2016 al 31/12/2016 inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione in attuazione della L.R. 13/2015 - Società Task srl della Provincia di Macerata.	11.000,00	-	-
		10	Risorse umane	PER LA PUBBLICIZZAZIONE SUI QUOTIDIANI LOCALI DEI CONCORSI INDETTI DALLA REGIONE MARCHE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
11	Altri servizi generali	PER SOSTEGNO ALLO SPORTELLO INFORMADONNA COMUNE DI ANCONA - TRASFERIMENTI AI COMUNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	PER L'ATTUAZIONE DEL TITOLO III D.LGS 226/2005 - OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO-DOVERE	600.000,00	600.000,00	-
		04	Istruzione universitaria	PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO E SERVIZI A STUDENTI UNIVERSITARI	3.000.000,00	3.000.000,00	-
				Contributo straordinario all'ERSU di Camerino per manutenzione straordinaria immobile	300.000,00	-	-
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Contributo al Comune di Osimo per lavori di realizzazione di un auditorium presso i locali ex cinema concerto di Osimo, connesso al Polo bibliotecario dell'ordine dei Frati Minori Conventuali	200.000,00	100.000,00	-
				CONTRIBUTI PER PROGETTI A BASE CULTURALE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PRIVATE	123.750,00	123.750,00	-
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sostegno al Comune di Recanati per capitale italiana cultura 2018	150.000,00	150.000,00	-
				Contributo al Comune di Urbino per organizzazione mostra "Rinascimento Segreto"	50.000,00	-	-
				Contributo straordinario all'Associazione Musicultura	50.000,00	-	-
				CONTRIBUTO AL COMUNE DI ANCONA PER LA MOSTRA ECCE HOMO	40.000,00	-	-
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AMAT PER LA RETE TEATRALE DELLA PROVINCIA DI PESARO	50.000,00	-	-
				Promozione ed interventi di sostegno e valorizzazione della cultura e della tradizione motoristica del territorio - trasferimenti a istituzioni sociali private	50.000,00	10.000,00	-
				per i siti web per la promozione culturale della Provincia di Macerata dal 01/04/2016 al 31/12/2016 inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione in attuazione della LR 13/2015 - società Task Srl della provincia di Macerata	3.000,00	-	-
				Contributi in conto capitale ai comuni per interventi urgenti agli istituti e luoghi della cultura e dello spettacolo	170.000,00	70.000,00	-
FONDO DI ANTICIPAZIONE PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO - ART.12 L.R. 11/2009	1.805.000,00	1.805.000,00	-				
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	PER IL SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MACERATA RELATIVO A INTERVENTI PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	3.000,00	-	-
		02	Giovani	PER IL SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MACERATA RELATIVO A INTERVENTI PER I GIOVANI	3.000,00	-	-

MISSIONE		PROGRAMMA		DESCRIZIONE	2017	2018	2019
		03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI (L.R. 4/96 - ART.26)	53.000,00	53.000,00	-
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL GIUBILEO 2016 - TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI	200.000,00	-	-
				SCORRIMENTO GRADUATORIA BANDO 2016 DGR 1008/2016	150.001,00	-	-
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROLOCO DI MONTE URANO PER IL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI TURISTICHE	12.000,00	-	-
				per la valorizzazione e promozione regionale - organizzazione manifestazioni e convegni	100.000,00	-	-
				RILANCIO DELL'IMMAGINE E DELL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO 2016	300.000,00	-	-
				CONTRIBUTO ALL'ASS.NE SANTESI FESTA BELLA SPELONGA PER LA REALIZZAZIONE DELLA FESTA BELLA ED. 2016	5.000,00	-	-
				per il siti web per la promozione turistica della provincia di Macerata dal 01/04/2016 al 31/12/2016 inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione in attuazione della L.R. 13/2015 - società Task Srl	6.000,00	-	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	Contributo all'ISTAO per la realizzazione di un master sulla rigenerazione urbana e territoriale	29.000,00	-	-
				per l'attuazione dell'art.6 lett.B) Convenzione Europea del Paesaggio- Contributo per cofinanziamento dottorati di ricerca presso l'Università di Architettura di Camerino	5.000,00	-	-
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO PER AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO	12.500,00	12.500,00	-
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 12 aprile 1948, n. 1010.	500.000,00	-	-
				Contributo al Comune di Chiaravalle per la realizzazione di un nuovo argine e sistemazione argine esistente sul Fiume Esino - Legge Regionale 25.05.1999, n. 13	330.000,00	-	-
				CONTRIBUTI ALLE Unioni Montane PER INTERVENTI SELVICOLTURALI E OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	500.000,00	900.000,00	600.000,00
				INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI IDRICI risorse regionali	500.000,00	1.500.000,00	-
		02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	106.397,22	106.397,22	-
				PER L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE INEMAR AI FINI DELLA ELABORAZIONE DELL'INVENTARIO REGIONALE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN RACCORDO CON LE ALTRE REGIONI	22.000,00	22.000,00	-
				Contributo straordinario all'Azienda speciale consorziale del Catria per spese di funzionamento	20.000,00	-	-
				PER ATTIVITA' DI RECUPERO E BONIFICA AMBIENTALE DI CAVE DISMESSE E DI AREE DEGRADATE, NONCHE' DI AMBIENTI NATURALI CONNESSI	133.721,83	133.721,83	-
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SEDI DEL COMANDO REGIONALE E DEI COMANDI PROVINCIALI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	130.000,00	130.000,00	130.000,00
				CONVENZIONE CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO (ART. 3 L.R. 6/2005)	130.000,00	130.000,00	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	COMPLETAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO ACUSTICO, INDENNIZZO POPOLAZIONI RESIDENTI E CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO - ART. 90, COMMA 1, L. 21/11/2000, N. 342	50.000,00	-	-		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	PER LA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA RICONOSCIUTA A VARIE CATEGORIE DI UTENTI	16.000,00	32.000,00	16.000,00
				ANTICIPAZIONE FNTP - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL AUTOMOBILISTICO	55.148.701,02	59.425.926,51	59.425.926,51
		03	Trasporto per vie d'acqua	per la manutenzione ordinaria, l'illuminazione e la pulizia dei porti di competenza regionale	750.000,00	-	-
				PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DRAGAGGIO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE	775.867,62	-	-
				PER L'ATTUAZIONE DELL'APQ PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILI DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE	974.132,38	-	-

MISSIONE		PROGRAMMA		DESCRIZIONE	2017	2018	2019
		05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89	260.294,28	260.294,28	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	CONTRIBUTO REGIONALE AGGIUNTIVO A SOSTEGNO DEI MINORI IN COMUNITA' DI TIPO EDUCATIVO	274.229,32	150.000,00	150.000,00
				Contributo straordinario alla parrocchia di San Michele di Monte Urano per le spese di gestione dell'oratorio San Lorenzo	15.000,00	-	-
				PER IL SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MACERATA RELATIVO A INTERVENTI PER L'INFANZIA	3.000,00	-	-
				ANTICIPAZIONE FNPS - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER L'INFANZIA - TRASFERIMENTO AI COMUNI	1.400.000,00	-	-
		02	Interventi per la disabilità	RISORSE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACQUISTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI	361.518,98	216.911,39	72.303,80
				INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO - TRASFERIMENTI A COMUNI	124.000,00	124.000,00	-
				ANTICIPAZIONE FNA - FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	3.160.000,00	-	-
				ANTICIPAZIONE FNA - FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - INTERVENTI PER GLI ANZIANI - TRASFERIMENTO AI COMUNI	4.740.000,00	-	-
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	43.307,61	43.307,61	-
				PROGETTO REGIONALE DI ASSISTENZA E CURA DI BAMBINI STRANIERI CON PATOLOGIE EMATOLOGICHE - TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PESARO	80.000,00	-	-
				ANTICIPAZIONE FNPS - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - TRASFERIMENTO AI COMUNI	280.000,00	-	-
		05	Interventi per le famiglie	ANTICIPAZIONE FNPS - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE - TRASFERIMENTO AI COMUNI	3.520.000,00	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	CONTRIB STRAORD. ASUR - AREA VASTA 4 A SOSTEGNO DEL PROG. SPECIALE DENOMINATO "TEMPO ALLE FAMIGLIE SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI RETE DI SERVIZI DI SOLLIEVO NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER", DI CUI ALLE DGR DELL'ASS. LEG.VA DELLA MARCHE	30.000,00	-	-		
13	Tutela della salute	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	PER EROGAZIONE DI INDENNIZZI AI SOGG DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI - RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	4.674.790,00	-	-
				CONTRIBUTI AI SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE TUMORALI A TITOLO DI INTEGRAZIONE DEL RIMBORSO PER L'ACQUISTO DI PROTESI TRICOLOGICHE	100.000,00	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	PER LA REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE SUI SOCIAL -ARTIGIANATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	90.000,00	-	-
				Coordinamento e realizzazione iniziative nell'ambito del progetto "Regioni-Expo".	100.000,00	100.000,00	-
				CONTRIBUTI FINALIZZATI AD OPERAZIONI DI GARANZIA DEI CONFIDI AGGREGATI	1.500.000,00	1.500.000,00	-
				Trasferimenti alle imprese per l'industria 4.0	1.000.000,00	-	-
		02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Contributi a soggetti privati organizzatori di manifestazioni fieristiche in ambito regionale e promozione del settore fieristico e/o commerciale	10.000,00	-	-
				Contributi ai consorzi fidi e cooperative di garanzia	10.000,00	-	-
				PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI NEI COMUNI SOTTO I 5000 ABITANTI DI CUI ALLA LR 27/2009	100.000,00	-	-
				PER INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO - PROGRAMMI REGIONALI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PMI COMMERCIALI	50.000,00	-	-
		03	Ricerca e innovazione	RELATIVE ALLA RICERCA E INNOVAZIONE COLLEGATE AL PROGETTO "CASA INTELLIGENTE PER UNA LONGEVITA' ATTIVA ED INDIPENDENTE DELL'ANZIANO"	60.000,00	-	-

MISSIONE		PROGRAMMA		DESCRIZIONE	2017	2018	2019
		05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	PER CONTRIBUTI AI CONSORZI ALL'EXPORT - L83/89 - FONDI REGIONALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE	-	600.000,00	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	PER ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO E-CAPITAL	21.000,00	21.000,00	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	PER IL PAGAMENTO IVA RELATIVO AL PROGRAMMA COMUNITARIO FEARS	22.408,22	22.408,22	-
				RIMBORSO DI RATE ALL'ISMEA PER MUTUI RELATIVI ALLA PROPRIETA' COLTIVATRICE	239.769,61	225.749,64	225.749,64
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSAM NELLE SPESE DI GESTIONE - QUOTA SPESA PERSONALE ASSAM	1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
				FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO PER LE FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - L.R. 11/95 -	100.000,00	-	-
				IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA POPOLARE	6.790,23	6.790,23	-

## COFINANZIAMENTO A PROGRAMMI STATALI

MISSIONE		PROGRAMMA		INTERVENTO	2017	2018	2019
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cofinanziamento dei soggetti ammessi a contributo del Fondo Unico per lo spettacolo	2.411.449,00	1.190.000,00	-
				cofinanziamento dei progetti ammessi a contributo statale per il cinema - trasferimento a istituzioni sociali private	38.000,00	38.000,00	-
				spese per la realizzazione del progetto interregionale residenze - QUOTA REGIONALE	8.200,00	49.200,00	-
	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ACCORDO GIOVANI	145.570,11	87.953,35	-
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ECCELLENZA SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DELLA REGIONE MARCHE FINANZIATO CON FONDI STATALI IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 24/06/2011 - CNI/12	82.500,00	-	-
				SPESE PER IL COMPLETAMENTO DELLE DIMORE DI CHARME (ARREDI) - DGR 1167/2012 E SMI	100.000,00	-	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA SECONDO PROGRAMMA ATTUATIVO - LEGGE 144/99	146.283,12	146.283,12	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2016 - COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.000,00	-	-
				TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2017 - COFINANZIAMENTO REGIONALE	100.000,00	-	-
				COFINANZIAMENTO REGIONALE AL FONDO DESTINATO AD INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (ART. 6 COMMA 5 L. 28/10/2013, N. 24) - CNI/14	100.000,00	100.000,00	-
		06	Interventi per il diritto alla casa	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO PAGAMENTO CANONI DI LOCATIVI DEI CITTADINI MENO ABBIENTI - RIF. 42603103	1.000.000,00	-	-
COFINANZIAMENTO REGIONALE AL FONDO DESTINATO AD INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (Art. 6 comma 5 l 28/10/2013, n.24) - CNI/15	200.000,00			-	-		
13	Tutela della salute	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18.03.09 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI ART. 20 - L. 67/88	8.776.336,13	11.270.125,15	4.388.168,06
				SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST. SANITARI-ACC. PROGR. INTEGRATIVO 14.05.2010 -PROGR. INVEST-ART.20 L.67/88-CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06- REALIZZAZ. STRUTTURA OSP.MATERNI INFANTILE AD ALTA SPEC."G.SALESI" DI TORRETTE ANCONA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CNI/16	2.867.007,37	2.925.619,54	-
				COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18.03.09 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI ART. 20 - L. 67/88 - REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO NEL COMUNE DI FERMO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - CNI/16	-	729.874,85	-
				SPESE PER REALIZZAZIONE INVEST. SANITARI-ACC. PROGR. INTEGRATIVO 14.05.2010 -PROGR. INVEST-ART.20 L.67/88-CIPE 97/08 E 98/08 E CIPE 246/06- REALIZZAZ. STRUTTURA OSP.MATERNI INFANTILE AD ALTA SPEC."G.SALESI" DI TORRETTE ANCONA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI - CNI/16	1.172.543,86	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO MARIUS - RIF. CAP-10304218 - 10304219 - CNI/13	320.731,71	320.731,71	-
				QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PARTENARIATO SIGMA TER - RIF. CAP. 10304218) - CNI/13	19.000,00	19.000,00	-
				SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STATALE ICAR - QUOTA REGIONALE (QUOTA STATO RIF. 10304209) - CNI/13	18.564,00	19.413,00	-
				SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STATALE ICAR- QUOTA REGIONALE - (QUOTA STATO RIF.10304209) - CNI/08	23.750,00	23.750,00	-
		05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	ACCORDO DI PROGRAMMA MERLONI - STANZIAMENTO QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE J&P INDUSTRIES.	1.400.000,00	-	-

## COFINANZIAMENTO A PROGRAMMI COMUNITARI

MISSIONE		PROGRAMMA		INTERVENTO	2017	2018	2019
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020	1.215.005,27	451.822,98	-
				Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020	205.654,67	393.979,63	21.960,00
04	Istruzione e diritto allo studio	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020	932.160,98	897.878,88	-
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020	972.043,58	136.612,19	-
	Turismo	02	Politica regionale unitaria per il turismo	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020	945.633,74	105.456,02	-
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014 - 2020	764.039,16	626.327,86	-
14	Sviluppo economico e competitività	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FESR 2014-2020	8.581.299,98	5.099.095,40	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020	6.395.092,20	4.927.151,72	7.677.528,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	12.311.684,00	15.426.822,00	25.500.000,00
				Spese per l'attuazione del PO FEAMP 2014/2020	1.872.564,73	1.249.251,83	-